

PIANETA CALCIO E DINTORNI

Gli italiani credono nella Costituzione (ma la conoscono?)

intervista a GIANMAURO ANNI

Giusti i richiami di Napolitano, tuttavia il Paese è ignorante - Lite Berlusconi/La Russa con Carlomagno: hanno ragione loro senza se e senza ma - Sempre Berlusconi e i suoi rapporti con Innocenzi e Minzolini: volete che non dicesse loro in privato cose che ha detto pubblicamente... in Tv? - Arbitri di serie A e di serie B: boiata pazzesca

Di nuovo caos liste. Siamo a martedì, certezze poche nonostante il decreto interpretativo. Non ci si capisce nulla!

"E se fanno fatica a raccapezzarsi il governo (che ha dalla sua fior di avvocati) e illustri magistrati, cosa volete che vi spieghi io? O che volete capiscano al bar, che è poi la questione più importante?"

Il presidente Napolitano ha però detto che gli italiani "credono nella costituzione". Vero?

"E' probabile. Ma sono gli italiani che la conoscono! Quanti la conoscono? Non occorre fare sondaggi, basta andare al solito bar e porre un paio di domande, anche banali. Intanto scoprirete che meno della metà sanno che Napolitano è il presidente della repubblica (quella basata sulla... costituzione) e se poi chiedete a loro ("che sanno") ad esempio quali poteri, abbia preparatevi al peggio: per alcuni sarà il capo di Berlusconi, per altri sarà il capo dei magistrati, per altri ancora sarà il capo di qualcosa, ma... non sanno bene cosa!".

Vabbè, non se ne esce. Intanto Berlusconi ha dato la sua versione del caso liste. Bersani ha risposto che si tratta di fantasia...

"Di quel che dicono Berlusconi e Bersani, i "capi" dei due maggiori partiti in lizza, potremmo anche diffidare: siamo in campagna elettorale e le campagne elettorali in Italia tradizionalmente sono il regno dei bugiardi. Mi fido quindi di quel che hanno detto subito, non a distanza di dieci giorni (e se sono... nove io non faccio questione di centimetri!) il mio amico PLB e Bossi (ma il giorno dopo): dilettanti allo sbaraglio! Questa è la verità, nella migliore delle ipotesi. E se venisse riammessa la lista gli elettori del PDL (ma solo quelli della provincia di Roma, perchè

nelle altre province del Lazio tutto è filato liscio) dovrebbero decidere se vale la pena votare i "loro" dilettanti o scegliere, votando sempre Polverini, la lista di Storace o altre di destra che pure abbondano. Tutto qui, il resto è campagna elettorale!"

Berlusconi ha anche litigato, assieme a La Russa, con un giornalista...

"E ha fatto bene. Se non era il suo turno il signor Carlomagno, mi pare si chiami così, non poteva interrompere la conferenza stampa, per una questione di educazione (affari suoi) e una di... organizzazione (affari nostri, di tutti i giornalisti). Non lo si fa nemmeno nelle conferenze stampa calcistiche del dopo partita! Serve un po' di rispetto per tutte le regole, anche quelle non scritte delle conferenze stampa. Se c'è un disturbatore va allontanato! Si spera che se ne vada con le buone. Se così non è le misure diventano forti: la colpa non è di chi reagisce a un sopruso, ma di chi lo commette. Punto e basta, senza se e senza ma. Fosse pure il signor Carlomagno un giornalista (ma non è vero) non è questo il caso di chiamare in casa la solidarietà/complicità della categoria. Almeno io la penso così"

Sempre giornalisti: sotto attacco è Minzolini, il direttore del TG. Altre intercettazioni e spuntano una serie di pressioni di Berlusconi sugli organi di vigilanza: è allergico a Santoro, ma pure a Mauro, il direttore di Repubblica!

"Io mi meraviglio della meraviglia. Berlusconi ha attaccato Santoro pubblicamente. Ha fatto lo stesso con Repubblica e in più occasioni. Di tutto lo si può accusare, ma non di essere rimasto nel... vago in queste due situazioni. Se così fa in pubblico, che pensate faccia in... privato, quando telefona al veronese

Questa è un' intervista a Gianmauro Anni, il nostro fondatore (e attuale collaboratore), che in realtà è un montaggio delle considerazioni che si fanno con lui, che è a SPORTquotidiano da vent'anni ed è esperto di Sport, anche praticato, da oltre cinquanta. Un mix di saggezza (l'età), provocazioni (l'abitudine), ricordi del passato e idee sul futuro. E-Mail a: aanni@tin.it Tutte le interviste pubblicate sul sito www.sportquotidiano.it

Innocenzi, che viene da Verona, ma proprio da Mediaset è stato proiettato in politica e oggi è componente dell'Agcom, l'agenzia autonoma (ma autonoma da chi, se la nominano i politici?) di vigilanza? Pensate che stia a cianciare, scegliendo le parole giuste per non ferire l'... autonomia del suo interlocutore?"

D' accordo, ma si tratta di ingerenza vera e propria!

"E allora? Il problema è di nuovo un falso problema in un Paese che accusa persino la corte costituzionale di subire ingerenze o

pressioni (se non altro quelle delle idee di ciascuno dei suoi membri nei confronti degli altri). Se accettiamo il gioco della democrazia è del tutto evidente che oggi gli "eletti" porteranno nei campi dell' onore (e a volte del disonore) in cui si impegnano il volere, se non proprio dei loro elettori, quantomeno del Capo che per quel ruolo li ha scelti grazie alle liste e ai listini bloccati. Vogliamo migliorare (ma solo un po')? Si cambi la legge elettorale che viene definita una "porcata" dal suo stesso presen-

L'Italia è uno stato liberale? Marcello Veneziani ha dubbi

Tutti si dicono "liberali" a destra e sinistra. Ma questa per il momento è la "fotografia" (la definisce così lui stesso), che del nostro paese ha fatto per "Il Giornale" di Feltri, il giornalista filosofo Marcello Veneziani, che a suo tempo è stato anche consigliere della Rai in quota al centro destra.

Quali sono i punti salienti (ndr: della situazione politica) che ne derivano? Direi soprattutto quattro:

- 1) la forte contrapposizione tra amico e nemico, anzi la convinzione che la politica nasca a partire dall'indicazione del nemico;
- 2) la priorità della politica sul diritto, sulla norma giuridica, nel nome della sovranità popolare e del consenso al leader, in un caso, o nel nome dell'ideologia partigiana e della setta politico-giudiziaria che la rappresenta nell'altro;
- 3) l'importanza del Decisore, di colui che guida e che decide rispetto alla priorità delle regole o del parlamento, nel quadro di leadership personalizzate;
- 4) la cultura dell'emergenza, che implica l'idea del Sovrano che decide nello stato di eccezione o mutatis mutandis del Partigiano che usa ogni mezzo per far fuori il nemico, dopo averlo crimi-nalizzato, per fronteggiare in ambo i casi l'eccezionalità della situazione.

Stato liberale? Veneziani ha forti dubbi. Che condivido!

tore, il leghista Calderoli, e si ripristino le preferenze. Se non altro l' "eletto" potrà avere un piccolo margine di autonomia rispetto al "capo" perchè i voti che ottiene sono i suoi, hanno un peso. In questo modo, invece, non conta nulla perchè nessuno può contare i voti che avrebbe preso..."

Sidice che le "preferenze" sono state eliminate perchè rappresentavano un grave problema nel Sud: il voto di scambio era del tutto inevitabile...

"Questa è bella, ma è anche molto italiana: se c'è un problema non si rimuove il problema, ma si inventa una legge per creare... problemi anche nelle regioni in cui il voto di scambio non esisteva ma la preferenza veniva conquistata elettore dopo elettore. Un modo di ragionare assurdo, che tuttavia rispecchia l'atteggiamento di questa "politica" nei confronti del cittadino: quando c'è da penalizzare qualcuno è sempre pronto... Pantalone. Si fa così anche negli stadi dove non si risolve il problema degli ultrà violenti e si preferisce penalizzare di balzelli e tornelli i non violenti anche se sono la stragrande maggioranza. Si fa così anche sulle strade, dove non si raddrizzano le curve pericolose ma si collocano cartelli e limiti. Assurdo, macosì va il mondo da queste parti."

Per te un'altra brutta notizia: il Tar del Lazio ha dato di nuovo via libera ai talk show.

"Vedremo come andrà a finire, ma è una brutta notizia per tutti gli italiani. Con Vespe e Santori non sarà più possibile capire qualcosa di quel che capita in questo nostro paese. Di più: l' esasperazione del dibattito politico tornerà di nuovo anche nei bar: tutti contro tutti perchè nessuno capisca nulla. Rissa continua per evitare che la gente si faccia una sua idea leggendo i

giornali, magari diversi tra loro. Un passo indietro"

Sei l'unico che considera un passo indietro programmi di approfondimento...

"Se fossero di approfondimento non avrebbero bisogno di svolgersi solo per dimostrare tesi precostituite. E a nessuno sarebbe venuto in mente di sospenderli alla vigilia di una competizione elettorale. E' il tipo di conduzione che va cambiato, questo è il problema che nessuno vuole affrontare. Oppure si dica (magari per... decreto): Vespa è di destra, Santoro è di sinistra e via decretando. Come le avvertenze sui medicinali: attenzione, controindicazioni".

Novità dal mondo arbitrale: ci saranno arbitri di serie A e arbitri di serie B.

"Boiata pazzesca introdurre distinzioni in un gruppo che conta meno di 40 persone. Se ad arbitrare in A saranno solo 20 i condizionamenti nei loro confronti saranno più facili che se fossero... 80 (come piacerebbe a me, il doppio degli attuali). Il fatto è che nessuno vuole giustizia a e tutti si aspettano favori. Tempi grigi in arrivo, con una speranza: che anche questa voglia di separare la A dalla B venga meno con l'insorgere dei problemi più veri: la serie debilitata e a rischio di sopravvivenza è la A, non quella cadetta. Diciamo ce lo una volta per tutte. Inutile pensare ad ulteriori attenzioni (in questo caso anche arbitrali) verso un mondo che spreca ed ha pessimi dirigenti".

Il calcio Veneto invece "castiga" Guardini...

"Grazie per lo spazio che mi concedete sul tema in prima pagina. Rispetto tutte le forme di giustizia, anche sportiva, ma sorrido quando la forma prevale sulla sostanza. E' il caso"

ANDREA E STEFANO	
XXIV EDIZIONE	
Scheda voto da compilare, ritagliare e spedire o far pervenire a: SPORTquotidiano, Via Casarsa 43, 36100 Vicenza	
MARZO 2010 La scheda deve essere consegnata entro il 30 APRILE	
E' obbligatorio votare per due giocatori diversi	
GIOCATORE	GIOCATORE
.....
.....
SQUADRA	SQUADRA
.....
CATEGORIA	CATEGORIA
Allievo <input type="checkbox"/>	Allievo <input type="checkbox"/>
Giovanissimo <input type="checkbox"/>	Giovanissimo <input type="checkbox"/>
Esordiente <input type="checkbox"/>	Esordiente <input type="checkbox"/>
Pulcino <input type="checkbox"/>	Pulcino <input type="checkbox"/>
RUOLO	RUOLO
A C D P	A C D P
Pallone d'argento	
Per il "Pallone d'argento AIAC" voto l'allenatore:	
NOME	
SQUADRA CAT: J - A - G - E - P	

ANDREA E STEFANO	
XXIV EDIZIONE	
Scheda voto da compilare, ritagliare e spedire o far pervenire a: SPORTquotidiano, Via Casarsa 43, 36100 Vicenza	
MARZO 2010 La scheda deve essere consegnata entro il 30 APRILE	
E' obbligatorio votare per due giocatori diversi	
GIOCATORE	GIOCATORE
.....
.....
SQUADRA	SQUADRA
.....
CATEGORIA	CATEGORIA
Allievo <input type="checkbox"/>	Allievo <input type="checkbox"/>
Giovanissimo <input type="checkbox"/>	Giovanissimo <input type="checkbox"/>
Esordiente <input type="checkbox"/>	Esordiente <input type="checkbox"/>
Pulcino <input type="checkbox"/>	Pulcino <input type="checkbox"/>
RUOLO	RUOLO
A C D P	A C D P
Pallone d'argento	
Per il "Pallone d'argento AIAC" voto l'allenatore:	
NOME	
SQUADRA CAT: J - A - G - E - P	

ANDREA E STEFANO	
XXIV EDIZIONE	
Scheda voto da compilare, ritagliare e spedire o far pervenire a: SPORTquotidiano, Via Casarsa 43, 36100 Vicenza	
MARZO 2010 La scheda deve essere consegnata entro il 30 APRILE	
E' obbligatorio votare per due giocatori diversi	
GIOCATORE	GIOCATORE
.....
.....
SQUADRA	SQUADRA
.....
CATEGORIA	CATEGORIA
Allievo <input type="checkbox"/>	Allievo <input type="checkbox"/>
Giovanissimo <input type="checkbox"/>	Giovanissimo <input type="checkbox"/>
Esordiente <input type="checkbox"/>	Esordiente <input type="checkbox"/>
Pulcino <input type="checkbox"/>	Pulcino <input type="checkbox"/>
RUOLO	RUOLO
A C D P	A C D P
Pallone d'argento	
Per il "Pallone d'argento AIAC" voto l'allenatore:	
NOME	
SQUADRA CAT: J - A - G - E - P	